

DIREZIONE ITALIA E LA CARICA DELLE CANDIDATE

# Saba, Vicky e le altre. L'harem di Capurro

Massimiliano Lussana

■ Oddio, è un uomo molto elegante e di fascino intellettuale, **Ezio Armando Capurro**, ma un adone è un'altra cosa. E an-

che **Raffaele Fitto**, pur essendo eternamente giovane e spesso abbronzato, non è un *sex symbol* della politica, un **Andrea Orlando** per intenderci, che ha raccolto quasi più *endorsement* femminili di ammiratri-

ci innamorate che lo descrivono come una sorta di **Brad Pitt** della politica, da **Iva Zanicchi** in giù, che voti alle primarie Pd.

Certo, poi c'è **Enrico Musso** che il suo pubblico femminile l'ha sempre avuto e che ancor

oggi catalizza decine di presenze del gentil sesso ogni volta che si presenta ad un banchetto. Banchetti peraltro attivissimi, visto che «Direzione Italia-Lista Musso», (...)

segue a pagina 8

L'ALTRA METÀ DEL CIELO Sempre più decisivo il fattore femminile per il successo di Marco Bucci

## L'«harem» di Fitto e Capurro

Le donne guidate da Vittoria Musso, da Rosanna De Luca a Laura Gaggero

segue dalla prima pagina

(...) dopo essere stata la prima forza della coalizione che appoggia **Marco Bucci** ad annunciare i quaranta candidati della propria lista, sarà probabilmente anche la prima a raccogliere tutte le firme necessarie per le candidature e sarà presente anche in tutti i municipi genovesi. Insomma, già così, a partire da questi elementi, comunque vada sarà un successo.

Ma, per l'appunto, non bastano Capurro, Fitto e Musso a spiegare il successo femminile di questa lista e in generale del centrodestra *bucciano*. E così leggere i nomi femminili che compongono le liste, complici la legge elettorale che assegna la metà delle candidature all'altra metà del cielo di Bucci e la doppia preferenza di genere, con un uomo e una donna, è quasi il racconto di una ritrovata passione per la politica, che ha l'immagine di forza tranquilla della barba del candidato sindaco e la coesione dei partiti attorno a lui e alla figura di **Giovanni Toti**, che funziona meglio dell'Attak come coagulante. Passeggiare per il centro di Genova con l'azzurra **Lilli Lauro**, finalmente leader per conto proprio e riconosciuta tale senza più bisogno di nessuno, è come fare una processione con la Madonna pellegrina. E i suoi boccoli e i suoi look da eterna ragazzina, che la fanno apparire sempre più bella e giovanile, quasi una **Gianni Morandi** della politica, hanno comprensibilmente un numero di fans sempre crescente.

E le testimonianze vanno tutte in questa direzione. **Massimo Spina**, ex segretario cittadino di Fratelli d'Italia ed uomo del centrodestra che non ha mai mollato il rapporto con le persone, lavorando con il pubblico ogni mattina dalle sei e mezza nella sua attività a Staglieno, lontano dalla politica fatta solo di trattative ed accordi, racconta: «Si stanno riavvicinando a noi persone che si erano allontanate da anni. E questo è un gran bel segno».

E il sorriso con cui **Matteo Salvini** domenica mattina ha accompagnato i *selfie* con alcune bellissime candidate leghiste in Comune e nei Municipi, spiega già tutto: «Qualcosa mi dice che, stavolta, vinciamo». In tutto questo, per l'appunto, Direzione Italia-Lista Musso più che un partito è un *harem* di donne belle e appassionate della buona politica. Fra il Comune e i Municipi ce ne sono moltissime e ve ne presentiamo alcune. A partire dalla capolista: **Maria Vittoria Musso**, per tutti Vicky, che porta il nome della ragione sociale della lista. E già qui c'è il miglior programma. Enrico non si candida più, dopo essere stato per ben due volte il rappresentante del centrodestra che è andato più vicino ad espugnare Palazzo Tursi, la prima contro **Marta Vincenzi** e la seconda al ballottaggio solo contro tutti e contro **Marco Doria**. Ma il *mussismo*, o forse la *mussianità*, sono portati avanti proprio da sua sorella Vicky che porta in dote cinque anni di battaglie e di riflessione in consiglio comunale. Nel suo Dna, infatti, quello di famiglia, c'è l'esse-

zioni scomode, non sempre le più immediatamente fruttuose. Ma spesso le più serie. E quindi Vicky Musso riparte da qui, con un entusiasmo che l'ha portata ad essere sempre in prima fila anche nei ban-

chetti per la raccolta delle firme, nella veste di ufficiale certificatore, con quel tocco transalpino che viene dalla mamma e che è sempre presente, fin dalla erre blesa.

Dietro la capolista Musso, candidate al Comune o nei Municipi, c'è un popolo di donne che mette la passione in ogni suo atto e che si è fatto le ossa nei consigli di Municipio, dove ha rappresentato la Lista Musso nella consiliatura che sta terminando: si va da **Patrizia Arrighetti**, che è subentrata negli ultimi anni nel Municipio del Levante e in pochi mesi è diventata una delle consigliere più attive, pronta ad innamorarsi di ogni battaglia e soprattutto di far sì che vada a buon fine. E da lì riparte.

Poi c'è **Rosanna De Luca**, da sempre attivissima nel Medio Levante, il Municipio di Foce, Albaro e San Martino, nel quale lavora da anni, prima come rappresentante azzurra e nell'ultimo mandato eletta trionfalmente nella Lista Musso. Ora torna per il consiglio comunale portando, oltre allo storico fascino, due doti non indifferenti: il lavoro sul territorio, ad esempio l'ultima battaglia per il decoro delle aiuole di piazza della Vittoria, e un'attenzione al sociale che può essere un'arma in più per il centrodestra. Quindi, c'è **Carla Boccazzi**,

spina nel fianco della sinistra nel suo Municipio, quello della Bassa Valbisagno, Marassi e San Fruttuoso, che ha continuato a lavorare per il suo territorio anche dopo le dimissioni dal parlamentino, dove era capogruppo azzurra. E ora punta la rotta su Tursi.

Poi, la *cantera* dei Municipi porta nelle liste di Direzione Italia per Palazzo Tursi un'altra bellissima signora: **Orsola Latona**. Bella fisicamente, con la bellezza di fare la mamma impegnandosi per il suo territorio, ma bella soprattutto politicamente. In questi anni nel Centro-Est, il Municipio dei vicoli, di via Venti, del Quadrilatero, del Molo, di Portoria, di Castelletto, del Lagaccio, di Carignano e di Oregina, una città nella città, è stata uno dei motori propulsori dell'unità del centrodestra, con iniziative sull'Amt, sulla bibliocabina, sull'Istituto idrografico, sulle mense scolastiche, sulle barriere architettoniche nelle scuole.... E non è un caso se, proprio dall'ottima opposizione di quel Municipio arrivino tanti candidati in varie liste: Orsola in Direzione Italia, **Tomaso Giaretti** in Forza Italia, **Sandro Costa** nella Lega, **Elio Salterini** nella Lista Bucci. Qui, il *modello Liguria* esisteva da sempre. E figure come Orsola hanno aiutato. Tanto che lei può essere la **Lilli Lauro 2.0**, partire dall'impegno nella scuola e nei consigli di istituto per arrivare a Tursi.

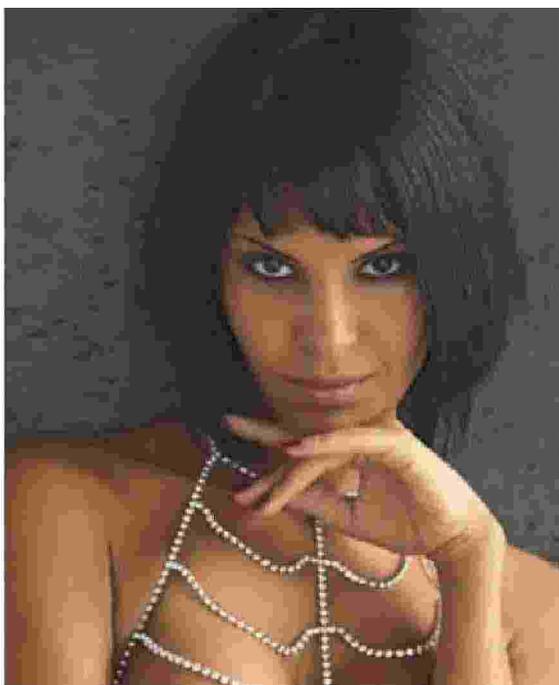
E poi ci sono i nuovi ingressi: la bellezza esotica di **Saba Wesser**, splendida modella e animalista; quella apprezzata dalle televisioni di **Anna Li Vigni**, giornalista in prima linea nella difesa dei consumatori e quella di **Laura Gaggero**, comunicatrice che è bravissima a comunicare. Innanzitutto se stessa.

Insomma, quando si dice «una bella lista», per Direzione Italia-Lista Musso va inteso in senso letterale.

**Massimiliano Lussana**

## LA BELLA POLITICA

Qui a fianco, **Vittoria Musso**, combattiva consigliera comunale e capolista di Direzione Italia, e sotto la giornalista **Anna Li Vigni** e **Carla Boccazzi**, «dalla Valbisagno con furore»





**LA BELLA POLITICA**  
Al centro Orsola Latona e sotto Rosanna De Luca, che vengono dal mondo dei Municipi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.